

Un gol di Moscolin e uno di Marzari, entrambi nel secondo tempo, mettono a tacere il Medeuzza

Gallery: trovati gli ingranaggi giusti

Gallery 2

Medeuzza 0

MARCATORI: St 8' Moscolin, st 17' Marzari

GALLERY: Pestel, Celi, Del Stasio, Bensi, La Torre, Sannini (st 10' Leghissa), Zacchigna, Sorini (st 45' Bonnes), Moscolin (st 39' Burattini), Milos, Marzari. All. Sambaldi.

MEDEUZZA: Galiussi, Sclauzero M., Perco, Ventura, Sclauzero D., Masuino, Mansutti, Zamò (st 21' Pali), Di Lena, Cavassi (st 31' Zamar), Favero (st 18' Bernardis). All. Ceschia.

ARBITRO: Picco di Udine.

VIGLIANO II Gallery sembra aver trovato gli ingranaggi giusti per far rendere al meglio il suo potenziale tecnico: Sambaldi, convinto sin da agosto di poter ben figurare, ha voglia di riscrivere a modo suo la seconda fase di stagione, ribaltando le tesi di quanti avevano condannato Milos e compagni a limitarsi a recitare un ritorno anonimo. Nella seconda frazione contro il Medeuzza, formazione capace di incunearsi nelle trame tattiche dell'avversario, i gialloblu hanno dimostrato di essersi scrollati l'ansia e la tensione che imballando il cervello prima che i muscoli. I friulani sono apparsi demotivati: dal punto di vista tattico hanno slegato eccessivamente i reparti.

Nella prima frazione Pestel e Galiussi hanno subito le raffiche gelide provenienti dall'altopiano, senza essere mai chiamati in causa in modo decisivo. Le difese alte infatti contenevano con efficacia gli sporadici attacchi, frutto di qualche rimpallo del gioco, stazionante attorno la zona mediana. Di Lena e Bavero mostrano i muscoli con bordate dalla lunga, ma è un esiguo fuoco di paglia.

Interessanti tra i padroni di casa si propongono i movimenti di capitano Milos, che al 20' giostra al limite dell'area della compagine con la casacca blu appoggiando a un Sannini geometrico e prudente, il cui controbalzo si è rivelato troppo potente. Nel finale di frazione Zacchigna tiene a lungo il possesso della sfera e perde l'attimo per concludere.

Uscito dagli spogliatoi Moscolin fa capire chiaramente che vuole invertire la rotta tra le mura amiche. Fallite due incursioni nei pressi della porta avversaria, all'ottavo minuto trova il corridoio sufficiente per gonfiare il sacco. La rete catalizza la fiducia dei duinesi, bravi a impedire qualsiasi reazione. Il forcing vede ancora Moscolin tra i più attivi: proprio lui servito da Leghissa si invola verso Galiussi, che incerto sul tempo dell'intervento, lo atterra. Dal dischetto Marzari ha il sangue freddo per stregare il portiere, messo a sedere. Nel prosieguo si abbassano i toni e cala l'agonismo. Per il Medeuzza merita la menzione una parabola di Pali e una respinta dalla lunetta di Perco, entrambe conclusioni non pericolose.

h.d.